

LIBRETTO DA STAMPARE

# San Giovanni di Dio

*Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio*

Festa: 8 marzo

**Saintspedia** · saintspedia.com

IN BREVE

## San Giovanni di Dio

*Ex soldato portoghese convertito a Granada, servitore dei malati, all'origine dell'Ordine Ospedaliero dei Fatebenefratelli.*

| | |
|---|---|
| **Festa** | 8 marzo |
| **Nascita** | 8 marzo 1495, Montemor-o-Novo (Portogallo) |
| **Morte** | 8 marzo 1550, Granada (Spagna) |
| **Canonizzazione** | 16 ottobre 1690, da Alessandro VIII |
| **Epoca** | XVI wiek |
| **Patrono di** | malati, ospedali, infermieri e infermiere, librai, tipografi |

## In questo libretto

La vita

Preghiera a san Giovanni di Dio per i malati e per chi li cura

Novena a san Giovanni di Dio

Basilica di San Giovanni di Dio a Granada

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

# San Giovanni di Dio

San Giovanni di Dio, al secolo João Cidade, nato in Portogallo nel 1495, è prima pastore, soldato e venditore ambulante, poi a Granada, in Andalusia, la sua vita cambia del tutto. Convertito da una predica di san Giovanni d'Avila, dedica gli ultimi anni ai malati, ai «pazzi» e ai senzatetto, e apre un ospedale che anticipa l'ospedale moderno. Dai suoi compagni nascerà l'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio, che in Italia tutti conoscono come Fatebenefratelli. Morto a Granada l'8 marzo 1550, canonizzato nel 1690, patrono dei malati, degli ospedali e degli infermieri, si festeggia l'8 marzo.

## Chi è san Giovanni di Dio?

João Cidade nasce l'8 marzo 1495 a Montemor-o-Novo, vicino a Évora, nell'Alentejo portoghese, in una famiglia modesta e devota. Verso gli otto anni lascia i genitori per seguire un viaggiatore diretto in Spagna. Abbandonato lungo la strada, viene accolto a Oropesa, nella provincia di Toledo, dal sovrintendente delle greggi del conte del luogo. Lì cresce facendo il pastore e non rivedrà mai più i suoi genitori.

Da giovane cerca una vita più avventurosa e si arruola negli eserciti di Carlo V. Combatte a Fuenterrabía, nei Paesi Baschi, sfiora più volte la morte e cade in disgrazia, accusato di aver custodito male un bottino. Torna a fare il pastore, poi riparte per la guerra contro i Turchi, sotto Vienna. Rientrato in Portogallo, viene a sapere che sua madre è morta poco dopo la sua fuga e che suo padre ha concluso i suoi giorni presso i francescani. La notizia lo lascia profondamente turbato.



*Montemor-o-Novo, città natale di san Giovanni di Dio.*

## Date principali della vita di Giovanni di Dio

- **8 marzo 1495**: Nasce a Montemor-o-Novo (Portogallo).
- **Verso il 1503**: Parte per la Spagna e diventa pastore a Oropesa.
- **1522**: Si arruola nell'esercito di Carlo V.
- **1532**: Nuova campagna militare, contro i Turchi sotto Vienna.
- **Verso il 1535**: Manovale alle fortificazioni di Ceuta, poi venditore ambulante di libri.
- **Fine degli anni Trenta del Cinquecento**: Si stabilisce a Granada, si converte dopo una predica di Giovanni d'Avila e apre il suo ospedale.
- **8 marzo 1550**: Muore a Granada, a cinquantacinque anni.
- **21 settembre 1630**: Beatificato da Urbano VIII.
- **16 ottobre 1690**: Canonizzato da Alessandro VIII.
- **1886**: Leone XIII lo proclama patrono dei malati e degli ospedali.

## Il «pazzo» di Granada

Dopo aver lavorato come manovale a Ceuta, in Nord Africa, Giovanni diventa venditore ambulante di libri devoti e di immagini sacre, poi apre una piccola libreria a Granada. Un 20 gennaio, festa di san Sebastiano, ascolta la predica di Giovanni d'Avila. Ne resta sconvolto. Distribuisce i suoi beni, brucia i suoi libri profani, corre per le strade implorando la misericordia di Dio. Lo prendono per pazzo e lo rinchiudono nell'ospedale reale di Granada, nel reparto dei malati di mente.

Lì scopre come venivano trattati allora i malati psichici: incatenati e percossi per essere «guariti». Questa esperienza decide la sua vocazione. Giovanni d'Avila, che va a trovarlo, lo aiuta a trasformare quello slancio disordinato in una carità paziente e concreta: mettersi al servizio di coloro che nessuno vuole curare.

## L'inventore di un ospedale nuovo

Uscito dall'ospedale, Giovanni prende in affitto una casa e vi accoglie malati, mendicanti e senzatetto. All'inizio la manda avanti da solo, poi con alcuni volontari. Ogni sera percorre le strade di Granada con una gerla e delle pentole gridando: «Fratelli, fate bene a voi stessi, per amor di Dio!» Vuole dire che chi dona ai poveri fa del bene prima di tutto a sé stesso davanti a Dio. Da questo grido, in Italia, i suoi frati hanno preso il nome popolare di Fatebenefratelli.

La sua opera è innovativa per l'epoca. Separa i malati secondo le malattie, dà a ciascuno il suo letto, cura la pulizia, si prende cura del corpo e dell'anima insieme. Per questo è considerato un precursore dell'ospedale moderno. A poco a poco la città smette di prenderlo per pazzo e comincia a rispettarlo. Secondo la tradizione, è il vescovo della regione a dargli il nome di «Giovanni di Dio» e un abito semplice. Alcuni discepoli si uniscono a lui: dopo la sua morte formeranno l'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio, approvato da papa Pio V nel 1572.

## Una morte al servizio degli altri

All'inizio del 1550 il Genil, ingrossato dallo scioglimento delle nevi della Sierra Nevada, inonda Granada. Giovanni si getta in acqua per recuperare la legna trascinata dalla corrente, poi per tentare di salvare un giovane che sta annegando. Ne esce gelato e si ammala gravemente. Muore l'8 marzo 1550, il giorno del suo cinquantacinquesimo compleanno, in ginocchio davanti a un crocifisso, secondo i suoi biografi. Questi gli attribuiscono anche esperienze mistiche, che la tradizione ha conservato ma che non si possono verificare.

## Che cosa ci insegna la sua santità?

San Giovanni di Dio è il santo delle conversioni tardive e delle vite ammaccate. Ha vagato, ha fallito, è stato preso per pazzo, prima di scoprire che la sua vocazione era servire i più fragili. Ha mostrato che la carità non è solo un sentimento, ma anche una competenza: curare bene è amare. Patrono dei malati, degli ospedali, degli infermieri e delle infermiere, ma anche dei librai e dei tipografi, lo pregano tutti coloro che curano e coloro che soffrono, in particolare di disturbi psichici o di dipendenze.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Giovanni di Dio e la novena a san Giovanni di Dio, dal 27 febbraio al 7 marzo.

## Dove pregare san Giovanni di Dio?

- **Granada**: la basilica di San Giovanni di Dio, dove riposano le sue reliquie, e l'ospedale che porta il suo nome.
- **Montemor-o-Novo** (Portogallo): la sua città natale.
- **In tutto il mondo**: gli ospedali e le case dei Fatebenefratelli, che in Italia hanno ospedali, tra l'altro, a Roma sull'Isola Tiberina e a Milano.

## Scopri anche

- San Giovanni d'Avila, il predicatore che provocò la sua conversione.
- San Camillo de Lellis, anche lui ex soldato, altro patrono dei malati e degli ospedali.
- San Martino de Porres, altro grande servitore dei malati.
- San Vincenzo de' Paoli, apostolo della carità organizzata.
- Sant'Ignazio di Loyola, altro soldato convertito del suo tempo.

PREGARE

# Preghiera a san Giovanni di Dio per i malati e per chi li cura

San Giovanni di Dio non ha scritto trattati spirituali, ma ci restano alcune sue lettere, e i suoi biografi hanno conservato il grido con cui ogni sera chiedeva l'elemosina per le strade di Granada. Qui sotto trovi queste parole, con il loro contesto, e poi una preghiera a san Giovanni di Dio.

## Il grido di Giovanni di Dio per le strade di Granada

> *«Fratelli, fate bene a voi stessi, per amor di Dio!»*

Fonte: è l'invito che Giovanni di Dio rivolgeva percorrendo Granada per raccogliere offerte a favore dei malati del suo ospedale, riferito dai suoi primi biografi nel XVI secolo. La formula è diventata il motto dello spirito ospedaliero del suo ordine, e in Italia ha dato ai suoi frati il nome di Fatebenefratelli: donare ai poveri significa fare del bene a sé stessi davanti a Dio.

## Preghiera a san Giovanni di Dio

San Giovanni di Dio, tu che hai vagato a lungo prima di trovare la tua vocazione, prega per chi cerca ancora il senso della propria vita e per chi crede che sia troppo tardi per cambiare.

Tu che sei stato preso per pazzo e rinchiuso con i malati, prega per le persone che soffrono di disturbi psichici, per chi lotta contro una dipendenza e per le loro famiglie.

Tu che accoglievi nella tua casa i malati e i senzatetto, veglia sugli ospedali, sui medici, sulle infermiere e sugli infermieri. Dona loro competenza, pazienza e tenerezza.

Insegnami a vedere Cristo in chi soffre e a fare del bene a me stesso facendo del bene agli altri.

Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio). Presentala al Signore, tu che non hai mai mandato via nessuno. Amen.

## Quando pregare san Giovanni di Dio?

San Giovanni di Dio si festeggia l'8 marzo, giorno della sua nascita e della sua morte. Puoi pregarlo anche durante un ricovero in ospedale, accanto a una persona cara malata o all'inizio di un percorso di studi in ambito sanitario. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Giovanni di Dio, dal 27 febbraio al 7 marzo, e scopri la vita di san Giovanni di Dio.

NOVENA

# Novena a san Giovanni di Dio

Questa novena si ispira alla vita di san Giovanni di Dio. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa dell'8 marzo, iniziala il 27 febbraio (il 28 febbraio negli anni bisestili).

## Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata.

## Giorno 1: Il bambino partito troppo presto

A otto anni Giovanni lascia la casa di famiglia e non rivede mai più i suoi genitori. Tutta la sua vita porterà il segno di questa ferita. Dio, però, non lo ha mai perso di vista.

**Preghiera:** Signore, ti affido i bambini separati dalla loro famiglia e le ferite della mia infanzia.

**Gesto del giorno:** Chiedere notizie a un familiare da cui ti sei allontanato.

## Giorno 2: Una vita che cerca la sua strada

Pastore, soldato, manovale, venditore ambulante: Giovanni cambia spesso vita, senza trovare pace. Quegli anni di vagabondaggio non sono perduti; lo preparano.

**Preghiera:** Signore, illumina chi cerca la propria strada, e donami la pazienza dei tuoi tempi.

**Gesto del giorno:** Ascoltare senza giudicare una persona che è incerta sulla propria strada.

## Giorno 3: La parola che sconvolge

Una predica di Giovanni d'Avila rovescia il cuore di Giovanni. La Parola di Dio può toccare una persona a ogni età, nel momento in cui meno se lo aspetta.

**Preghiera:** Signore, la tua Parola trovi in me un terreno aperto e mi converta ogni giorno.

**Gesto del giorno:** Leggere lentamente il Vangelo del giorno.

## Giorno 4: Con quelli che chiamano pazzi

Rinchiuso tra i malati di mente, Giovanni scopre la loro sofferenza e la durezza con cui vengono trattati. Decide di dedicare la vita a curarli in un altro modo.

**Preghiera:** Signore, ti affido le persone colpite da malattie psichiche. Siano rispettate e curate bene.

**Gesto del giorno:** Non stare al gioco di una battuta o di una parola sprezzante sulla malattia mentale.

## Giorno 5: Aprire la propria casa

Giovanni prende in affitto una casa e vi accoglie i malati e i senzatetto. Comincia quasi dal nulla, fiducioso che Dio provvederà.

**Preghiera:** Signore, donami un cuore ospitale e una casa aperta.

**Gesto del giorno:** Offrire una bevanda calda, un pasto o un po' di ascolto a una persona senza dimora.

## Giorno 6: Fate bene a voi stessi

Ogni sera Giovanni chiede l'elemosina per i suoi malati gridando: «Fratelli, fate bene a voi stessi, per amor di Dio!» Donare rende più ricchi che trattenere.

**Preghiera:** Signore, insegnami la gioia di donare e liberami dalla paura di restare senza.

**Gesto del giorno:** Fare un'offerta a un ospedale, a una casa di accoglienza o a un'associazione che si occupa di cura.

## Giorno 7: Curare bene è amare

Giovanni separa i malati, dà a ciascuno un letto, cura la pulizia. La sua carità è intelligente e organizzata. L'amore passa anche attraverso la competenza.

**Preghiera:** Signore, benedici i medici, le infermiere, gli operatori sanitari e tutto il personale degli ospedali.

**Gesto del giorno:** Ringraziare in modo concreto una persona che lavora nella sanità.

## Giorno 8: Lottare contro le dipendenze

Giovanni accoglie anche coloro che la vita ha segnato e che la società respinge. Oggi lo pregano quanti lottano contro l'alcol o altre dipendenze.

**Preghiera:** Signore, dona forza e speranza a chi vuole liberarsi da una dipendenza, e sostieni chi lo accompagna.

**Gesto del giorno:** Pregare per una persona prigioniera di una dipendenza e rinunciare tu stesso a un piccolo eccesso.

## Giorno 9: Donare la vita fino alla fine

Giovanni muore dopo essersi gettato nel fiume in piena per salvare un giovane. Tutta la sua vita è stata un dono per gli altri.

**Preghiera:** Signore, rimetto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per intercessione di san Giovanni di Dio, donami un cuore generoso fino alla fine. Amen.

**Gesto del giorno:** Fare visita a un malato o a una persona anziana sola.

## Preghiera conclusiva

San Giovanni di Dio, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ti ho presentato. Prega per i malati, per chi li cura e per tutti coloro che la vita ha ferito. Ottienici la conversione del cuore e una carità creativa. Amen.

Per approfondire: la vita di san Giovanni di Dio e la preghiera a san Giovanni di Dio.

PELLEGRINAGGIO

# Basilica di San Giovanni di Dio a Granada

La basilica di San Giovanni di Dio a Granada (*Basílica de San Juan de Dios*) custodisce le reliquie del santo che dedicò la vita ai malati della città. Costruita nel XVIII secolo accanto all'ospedale fondato dai suoi frati, è uno dei grandi complessi barocchi dell'Andalusia. È il principale luogo di pellegrinaggio a san Giovanni di Dio, in particolare intorno all'8 marzo.

## Una basilica costruita per il santo dei malati

Alla sua morte, nel 1550, Giovanni di Dio viene sepolto dapprima a Granada, in una chiesa della città. I suoi frati, riuniti nell'ordine ospedaliero che porta il suo nome, proseguono la sua opera in un ospedale più grande. Nel XVIII secolo, dopo la canonizzazione, fanno costruire accanto a questo ospedale una grande chiesa per accogliere le sue reliquie e i pellegrini. L'edificio riceve in seguito il titolo di basilica.

Dietro l'altare maggiore, un *camarín*, piccola cappella riccamente decorata, custodisce l'urna con le reliquie del santo. Le decorazioni dorate e i dipinti raccontano la vita di Giovanni di Dio e la gloria dell'ordine ospedaliero.



*La basilica di San Giovanni di Dio a Granada, veduta esterna.*

## Visitare la basilica

La basilica si trova nel centro di Granada, accanto all'ospedale di San Giovanni di Dio, di cui si possono intravedere i cortili. La visita permette di scoprire la navata barocca, le pale d'altare e il *camarín* delle reliquie. In città altri luoghi ricordano il santo, come la casa dei Pisa, dove morì, oggi dedicata alla sua memoria.

## Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Giovanni di Dio. Davanti alle sue reliquie affidagli i malati, le persone che soffrono di disturbi psichici o di dipendenze, chi lavora nella sanità e gli ospedali, poi recita la preghiera a san Giovanni di Dio. Sono proposte di Saintspedia.



*L'interno della basilica di San Giovanni di Dio e la sua pala d'altare.*

## Gli altri luoghi di san Giovanni di Dio

- **Granada**: l'ospedale di San Giovanni di Dio, erede della sua opera, e la casa dei Pisa, dove morì.
- **Montemor-o-Novo** (Portogallo): la sua città natale, dove gli sono dedicati un convento e una chiesa.
- **Oropesa** (provincia di Toledo): la zona dove crebbe facendo il pastore.
- **Lisbona**: la chiesa di San Giovanni di Dio, nella parrocchia di Areeiro.

## Informazioni pratiche

La basilica si raggiunge a piedi dalla cattedrale di Granada. La visita del *camarín* e delle parti artistiche può essere soggetta a condizioni particolari. Gli orari di apertura e delle messe possono variare: consulta il sito ufficiale della basilica prima di andare.

CREDITI

# Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

**Immagini**

- Copertina: Giovanni Dall'Orto, Attribution, via Wikimedia Commons. Fonte
- Montemor-o-Novo, città natale di san Giovanni di Dio.: Immagine: GualdimG, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di San Giovanni di Dio a Granada, veduta esterna.: Immagine: Javi Guerra Hernando, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'interno della basilica di San Giovanni di Dio e la sua pala d'altare.: Immagine: Zarateman, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

## Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

**saintspedia.com**